

Codice A1814B

D.D. 21 giugno 2024, n. 1318

Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e 2i Rete Gas S.p.A. rep. n. 175 del 2/05/2023. Variante alla Concessione demaniale AL-A-2419 ed autorizzazione idraulica (P.I. 1129bis) per l'attraversamento in subalveo del torrente Lemme con tubazione gas metano in PEAD DE 125 a valle del ponte denominato San Giorgio lungo la S.P. 160 al km 27+165 in Comune di Voltaggio (AL) - RICHIEDENTE: 2i Rete Gas ...



ATTO DD 1318/A1814B/2024

DEL 21/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e 2i Rete Gas S.p.A. rep. n. 175 del 2/05/2023. Variante alla Concessione demaniale AL-A-2419 ed autorizzazione idraulica (P.I. 1129bis) per l'attraversamento in subalveo del torrente Lemme con tubazione gas metano in PEAD DE 125 a valle del ponte denominato San Giorgio lungo la S.P. 160 al km 27+165 in Comune di Voltaggio (AL) – RICHIEDENTE: 2i Rete Gas S.p.A – via Alberico Albricci, 10 - 20122 MILANO.

Con nota acquisita ns. prot. n. 9047 del 22/02/2024 la Società 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in via Alberico Albricci, 10 – 20122 Milano - Partita IVA 06724610966 - ha presentato la domanda di concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del torrente Lemme con una nuova tubazione gas metano in PEAD DE 125 a valle del ponte denominato San Giorgio lungo la S.P. 160 al km 27+165 in Comune di Voltaggio (AL), in variante rispetto alla soluzione precedentemente prevista staffata sul lato di valle della struttura del ponte, autorizzata idraulicamente con D.D. 1639/A1814B/2021 del 09/06/2021 e concessionata con D.D. 2526/A1814B/2021 del 02/09/2021.

La nuova tubazione attraversa in subalveo il torrente Lemme, corso d'acqua pubblico iscritto al n. 65 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, ed è quindi necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 10561 del 29/02/2024.

E' stata altresì richiesta con nota prot. n. 10564 del 29/02/2024 la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Voltaggio (AL) dell'avviso della presentazione della domanda da parte della 2i Rete Gas S.p.A.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale datati febbraio 2024, a firma del tecnico incaricato arch. Marco Bellei, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3196.

L'intervento in variante consiste nella posa della nuova tubazione per il trasporto del gas metano in subalveo del torrente Lemme circa 25 metri a valle del del ponte denominato San Giorgio lungo la S.P. 160 al km 27+165 in Comune di Voltaggio (AL).

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e la Società 2i Rete Gas S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 175 del 02/05/2023), che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a 2i Rete Gas S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli elaborati progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non prevede alcuna variazione dello stato dei luoghi e non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lemme, con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate e delle condizioni stabilite nella parte dispositiva del presente provvedimento:

1. per assicurare la sicurezza dell'infrastruttura lineare per il periodo d'esercizio nei confronti dei potenziali fenomeni erosivi, in mancanza di una valutazione dell'erosione di fondo alveo e dei possibili fenomeni di scalzamento attesi, la condotta in progetto dovrà essere posizionata con una copertura minima in alveo e lungo le sponde di almeno 2 metri (riferita alla generatrice superiore del tubo, nei confronti della quota minima dell'alveo) e adeguatamente protetta dalla possibilità di danneggiamento per erosione o scalzamento da parte della corrente (bauletto in cls o protezione in massi ciclopici);
2. il profilo delle sponde interessato dall'intervento dovrà essere opportunamente ripristinato e consolidato (in particolare la sponda idrografica sinistra) per evitare erosioni localizzate; dovrà inoltre essere raccordato con il profilo dell'alveo esistente (a monte e a valle) per garantire il regolare deflusso delle acque;
3. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo; dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
4. dovrà essere posizionata idonea segnaletica sulle sponde del torrente Lemme per segnalare l'attraversamento in subalveo.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile confermare la concessione demaniale rilasciata con D.D. 2526/A1814B/2021 del 02/09/2021, richiamando integralmente quanto disposto in essa e nel disciplinare Rep. n. 1411 del 06/08/2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui la concessione è vincolata.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.GR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- la legge regionale n. 20 del 5 agosto 2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12 del 18 maggio 2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la concessione demaniale rilasciata con D.D. 2526/A1814B/2021 del 02/09/2021.;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici (P.I. 1129bis) il concessionario ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. i lavori dovranno essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e qui integralmente richiamate, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale dovranno essere oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- c. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- e. le opere in progetto dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- f. 2i Rete Gas S.p.A., al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà obbligatoriamente comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione 2i Rete Gas S.p.A dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni ricevute, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- g. l'autorizzazione idraulica è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- h. il concessionario deve eseguire a proprie spese i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura secondo quanto disposto dall'art. 10 della convenzione, ma anche, previa autorizzazione di questo Settore, gli interventi di manutenzione sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

1. 2i Rete Gas S.p.A. prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunque ottenere ogni eventuale altra autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

- Di rilasciare alla Società 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in via Alberico Albricci, 10 – 20122 Milano - Codice Fiscale/Partita IVA 06724610966 – la variante alla concessione relativa all'occupazione di area demaniale per l'attraversamento in subalveo del torrente Lemme con tubazione gas metano in PEAD DE 125 a valle del ponte denominato San Giorgio lungo la S.P. 160 al km 27+165 in Comune di Voltaggio (AL).

- Di richiamare integralmente quanto disposto nella concessione demaniale rilasciata con D.D. 2526/A1814B/2021 del 02/09/2021 e nel disciplinare Rep. n. 1411 del 06/08/2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui la concessione è vincolata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa